

3^ poesia

C'ERA UNA VOLTA

C'era una volta una bimba di sole,
luce accecante che trafigge il cuore.
Nel castello immaginario dove nessuno la vede
culla la sua bambola di neve.
Ma dura poco il gioco perché è bello,
non fa paura come quel coltello
che nella notte è una luna d'argento
e squarcia il sonno a tutto il firmamento.
E le stelle che cadono dagli occhi
hanno il sapore dell'acqua di mare
dove vorrebbe immergersi in silenzio
e per sempre lasciarsi sprofondare.
Ogni volta però ritorna a riva,
perché il mare fatica a più non posso;
non può curarsi di lei e della sua età
che non sopporta troppo sangue addosso.
C'era una volta una donna di pioggia,
aveva negli occhi il sogno di una spiaggia
e sul corpo tanti segni rossi e blu.
C'era una volta, ora non c'è più.

Damiana Casacchia